



COMUNITA' DI SAN FERMO IN BERGAMO

TEMPO ORDINARIO - XII^a DOMENICA

20-21 giugno 2020



RICORDIAMO DON DONATO

Nell'accoglierci

Pres.: Signore, ci assicuri che nulla accada all'insaputa di Dio. Nulla accada fuori dalle mani di Dio. Grazie Dio Padre nostro. Sei partecipe della nostra storia. Ti chini su di noi; intrecci la tua speranza con la nostra, il tuo respiro con il nostro respiro.

Tutti/e: *Grazie Signore, perché ci assicuri che nulla andrà perduto; perché siamo più preziosi ai tuoi occhi più che i gigli e i passeri.*

Tutto sarà conservato: ogni capello, ogni filo d'erba, ogni passero, ogni bicchiere d'acqua fresca. Sei un Dio che salva, che conserva. Tutto troveremo in Dio.

Memoria degli eventi

Pres.: In questi giorni siamo stati testimoni di alcuni avvenimenti che ora rievochiamo e condividiamo.

(Chi presiede, o qualcun altro, ricorda alcuni avvenimenti della settimana trascorsa)

Tutti/e: *L'ascolto della Parola ci solleciti a coniugare Vangelo e vita per scoprire nelle vicende umane la presenza di Dio umanissimo che sempre ci avvolge di luce nuova, aprendoci al volto di dono che abita ogni cosa da Lui creata.*

E ora ci poniamo in Ascolto della Parola

Invochiamo il Perdono

Dio, noi veniamo a te per diventare consapevoli della necessità del perdono. Perdona noi stessi, le nostre chiese e la nostra società. Dio perdonaci e portaci alla guarigione. Riempici della tua energia per trasformare le nostre idee in amore e il nostro amore in opere.

Kyrie eleison

Liberaci, Signore, dalla paura che imprigiona e paralizza la nostra vita. Donaci la forza di resistere a tutto ciò che soffoca la nostra libertà di figli.

Kyrie eleison

Grazie Signore, perché sei al nostro fianco nei momenti più difficili della nostra vita. Grazie perché ci ascolti, perché continui a spezzare per noi il Pane della PAROLA così come il PANE del grano.

Grazie perché quando siamo smarriti e demotivati, tu imprimi nella nostra vita una nuova direzione.

Kyrie eleison

Pres.: Quando invochiamo il tuo perdono, è come incontrarti per le strade di Galilea e sentire il battito di luce delle tue pupille divine riscaldare il nostro volto. Amen.

Professione di fede

Crediamo in te, Dio di tutti i nomi, presente in tutte le culture, ricercato da tutti i cuori. Vita della Vita e Amore dell'Amore. Crediamo in te, creatore di tutto quanto è bellezza e vita e incontro. Crediamo in te, artigiano originale della terra, sorgente viva dell'acqua, custode dei diritti umani. Crediamo in te, come trinità, la migliore comunità, comunione perfetta del Padre e del Figlio e dello Spirito. Crediamo in te, attiva presenza materna nel cammino della storia.

Crediamo nella tua venuta umana, su questa terra e nella storia, in Gesù di Nazareth, figlio di Maria e del suo popolo, alleato degli esclusi, crocifisso dai poteri, risuscitato e vincitore di ogni morte.

Crediamo nella convocazione di tutta l'umanità a formare una sola famiglia di figlie e figli tuoi, di sorelle e fratelli, uguali e diversi, liberi e solidali.

Crediamo nei sogni delle lavoratrici e dei lavoratori; crediamo nella capacità liberatrice di tanti fratelli e sorelle che impastarono la terra con il sangue del martirio e ci accompagnarono nella ricerca di una terra senza mali.

Crediamo nella tua Parola, crediamo nel tuo Silenzio, crediamo nella tua Presenza.

Crediamo in te e ti amiamo, e amiamo tutto ciò che esiste nel cielo e nella terra, nell'aria e nelle acque, nella vita e nella storia.

Speriamo e con te realizziamo, tra luci ed ombre, ma nella certezza del tuo amore fedele, il nuovo cielo e la nuova terra garantiti dalla tua promessa. Amen

Riviviamo la Cena di Gesù

Pres.: E' cosa buona e giusta lodarti e ringraziarti, Padre misericordioso in questa memoria della cena che il tuo figlio Gesù celebrò la sera dell'arresto. Ti ringraziamo per la sua convivialità: Egli era l'uomo della gioia e dei conviti; egli spezzava il pane coi suoi amici e condivideva sulla riva del lago il pane e il pesce con coloro che aveva perdonato del loro tradimento. Ti ringraziamo perché, lasciandoci come ricordo di sé un banchetto, ha posto in esso il simbolo di una fraternità senza ostacoli, di una comunità di uomini perdonati e riconciliati, l'anticipazione del Regno che era venuto ad annunciare. Nel ricordare questo mistero del tuo amore, ci troviamo uniti con tutti i fratelli e sorelle che ci hanno preceduto e con quelli sparsi oggi su tutta la terra, per cui ad una sola voce ti lodiamo e ti acclamiamo:

Santo, Santo, Santo.....

1° Coro: *Ti rendiamo grazie, o Padre, per il pane della tua Parola, segno vivo ed efficace della tua vicinanza e della cura che hai per noi, tue creature, da te nutrite e amate.*

Ti rendiamo grazie perché non ci abbandoni.

2° Coro: Il tuo Cristo, pane vivo, cammina con noi. Egli riscalda il cuore con la sua parola amica. Non avremo più fame, non avremo più sete. Egli siede alla mensa offrendosi come vino nuovo per la gioia dell'incontro e per l'amicizia con cui ci accoglie.

Pres.: Il tuo figlio Gesù, infatti, nella notte in cui fu tradito, trovandosi a mensa con amici e amiche, prese il pane, rese grazie, lo spezzò e lo diede loro dicendo: **Prendete e mangiatene tutti. Questo è il mio corpo che è dato per voi.** Poi prese il calice del vino, rese grazie e lo diede loro dicendo: **Questo è il calice della nuova alleanza nel mio sangue che è sparso per voi.** Poi disse: **Fate questo in memoria di me!**

Tutti/e: *Annunciamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua resurrezione in attesa della tua venuta.*

Voci fem.: Padre buono, tu accogli tutto di noi: fa' che possiamo a nostra volta accoglierci reciprocamente per come siamo fatti; questo sarà l'inizio del cammino di liberazione di cui ognuno/a di noi ha bisogno. Ti lodiamo per i doni che poni nelle nostre mani. Rendici capaci di accogliere anche le fragilità come una porta attraverso la quale Tu entri in noi: per accompagnarci più lontano, per portarci ad un cambiamento di vita; Tu infatti aspetti prima di tutto che siamo accoglienti verso noi stessi.

Voci mas.: *L'accettazione dei nostri limiti non ci renda passivi di fronte alle ingiustizie, alle violenze, allo sfruttamento degli esseri umani; al contrario, nell'accogliere i nostri limiti ci sia data la forza di lottare con un cuore riconciliato. Lo Spirito santo, fuoco nascosto nel più intimo di noi stessi, a poco a poco, trasformi ciò che in noi e attorno a noi si oppone alla vita.*

Tutti/e: Illumina, santifica e conferma i tuoi discepoli e le tue discepole, assieme a Francesco, vescovo della Chiesa di Roma, che presiede nella carità, ai patriarchi delle chiese d'oriente, ai vescovi, ai pastori, ai ministri delle Chiese Sorelle di tutte le confessioni cristiane, al nostro vescovo Francesco, a tutto il popolo di battezzati con ogni donna e ogni uomo che cerca verità e pratica giustizia; rendici nel mondo continuatori della tua presenza di amore e testimoni di speranza.

La nostra preghiera e la preghiera di Gesù' ...

Doniamoci pace

Aspetto il vento che porta il domani, aspetto la consolazione per il mio popolo, aspetto l'alba che risveglierà il gregge e l'astro che farà risplendere la nostra strada.

Aspetto nel chiaroscuro della nostra storia che venga il mattino del Suo Regno.

Aspetto il primo solco delle spade diventate aratro e le nozze della Giustizia con la Pace.

Nel comunicarci

Pres.: Per noi, tuoi amati e preziosi ospiti, hai preparato il banchetto della grazia. Il pane di vita sazia le pene della fame e guarisce le ferite dell'anima. Il cuore, con tutti i suoi sentimenti, gioisce assieme a tutti coloro che hai invitato.

Tutti/e: *Concedici di accogliere il tuo invito con spirito di fraternità e con cuori pieni di gratitudine.*

Nel salutarci

Tutti/e: *Tu Dio, in silenzio, cammini accanto a noi e ci insegni ad ascoltare, a guardare, ad attendere, a capire. Ci chiedi il coraggio di aprire gli occhi e guardarci intorno e vedere che lentamente solleva il mare le sue onde, lentamente arrossa il bosco nella gola, lentamente la verità si svela. Che qualcosa di nuovo avvenga, che il tempo si apra, che le porte e i cuori si aprano, che la roccia si apra liberando la sorgente. Amen.*

Pres.: Ti benedico, ospite mio, mio invitato, poiché il tuo nome è colui che cammina.....

Tutti/e: *Davvero ospitale è, fino in fondo, l'Attesa.*

Pres.: Ci benedica, accompagni e custodisca sempre Dio che è Padre e Madre, Figlio e Spirito Santo.